

Una storia fatta persona

Su un libro di Emanuela Ghini

MARTINO BOZZA

«Cercavo, forse senza saperlo.
Una tensione inappagata e inappagabile
mi pareva contenesse tutte le scoperte smaglianti di tanti pensatori,
la loro ricerca, comunque si svolgesse.
Tutti mi parevano tendere a un'unica meta, inaccessibile.
Nel mio piccolo, li seguivo in qualche tratto del loro percorso,
vivevo la gioia di scoperte al momento anche esaurienti,
ma mai definitive»
(Emanuela Ghini)

Era il 2011 quando veniva pubblicato *L'albero*, un breve e significativo scritto di suor Emanuela Ghini del Carmelo di Savona¹. L'autrice, conosciuta per molte altre pubblicazioni di carattere teologico, filosofico e spirituale che nel corso degli anni ha saputo produrre, si dedica in questo componimento a meditare in che cosa possa consistere la concreta realizzazione, nella vita, della riflessione filosofica.

BREVE STORIA DI UN INCONTRO

Il sottotitolo dell'opera, *Breve storia di un incontro*, riesce a indicare il contenuto e il senso di questo scritto: si tratta di una narrazione che è certamente autobiografica, in particolar modo nel racconto del percorso di formazione di una giovane studentessa universitaria che dallo studio, a poco a poco, matura la interiorizzazione di ciò che ha intellettualmente fatto proprio e lo trasforma in un concreto stile di vita.

Un racconto autobiografico, ma non solo: si tratta infatti della necessaria riflessione che ogni persona che si pone nell'orizzonte di una ricerca di contenuti e di senso deve compiere; per questo lo scritto non riesce a rimanere solo una narrazione personale e suor Emanuela Ghini,

¹ Emanuela Ghini, *L'albero. Breve storia di un incontro*, Jaca Book, Milano 2011.

raccontando i momenti significativi della sua crescita e del suo discernimento, parla della storia di ognuno, con i maestri di riferimento che tutti hanno trovato nelle proprie vite e le parole giunte dallo studio che si trasformano in tracce indelebili, scritte in maniera incancellabile sulla coscienza di ogni giovane che si approssima al sentiero della vita adulta.

Per Emanuela Ghini la filosofia ha costituito la linfa vitale da cui ha tratto ispirazione per la storia di una vita; dalla filosofia ha attinto i verbi di un cambiamento che non è rimasto vincolato alla sola interiorità, ma si è trasformato in una scelta di vita.

Ecco allora l'importanza dei maestri che hanno saputo stimolare l'amore per il sapere e la forza di lasciarsi interrogare: Dossetti, Duprè e Moretti-Costanzi sono coloro che in questa storia veicolano la scienza, ma anche la saggezza; il conoscere, ma anche il vivere; e appare suggestivo notare a posteriori come un accademico della caratura di Teodorico Moretti-Costanzi, che aveva individuato in Emanuela Ghini una sua collaboratrice nel magistero accademico, abbia dedicato una delle sue opere, *L'etica nelle sue condizioni necessarie*, all'allieva di un tempo, che aveva lasciato anche l'amato esercizio accademico della filosofia per la scelta radicale di attuare quella filosofia nella vita monastica.

UN TESTIMONE SILENZIOSO

Appare oltremodo significativo che tutto questo percorso, che viene descritto nel libro in maniera dialogica, avvenga di fronte a un compagno fidato, che nella narrazione è impersonato proprio dall'albero del titolo dello scritto, un albero che è piuttosto una presenza, una memoria permanente della coscienzialità dell'esistenza umana. Proprio di fronte a questo testimone silenzioso avvengono i dialoghi che portano alla maturazione delle scelte della vita e proprio di fronte a questa presenza silenziosa matura nella giovane Emanuela la consapevolezza che quella veggenza, quell'altezza a cui la filosofia necessariamente la indirizzava poteva trovare la via da percorrere in una irriducibile ulteriorità che solo la presenza viva del Cristo poteva rivelare.

Ecco dunque che la decisione è presa, ecco che la vita viene condotta a quel compimento a cui anelava. Solo in Cristo, in quella Risurrezione, viene scorta la via per la pienezza autentica. Così inizia la storia di una vita, una storia di fedeltà a una scelta, una storia che parte dallo studio della filosofia e rende la filosofia una storia fatta persona.